



Comune di Pordenone

CAPITOLATO D'ONERI E CONDIZIONI PER L'AFFIDAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E PROTEZIONE INTERNAZIONALE.

CIG 7563617E30

INDICE

PARTE I – PRESENTAZIONE DELL'APPALTO

- Art. 1 - OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO**
- Art. 2 - DURATA DELL'APPALTO**
- Art. 3 - IMPORTO A BASE D'ASTA**
- Art. 4 - PROCEDURA PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'AGGIUDICATARIO**

PARTE II – CAPITOLATO TECNICO GESTIONALE

- Art. 5 - CONTENUTI DELL'APPALTO**
- Art. 6 - PERSONALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**
- Art. 7 - TRATTAMENTO DEL PERSONALE**
- Art. 8 - RESPONSABILI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**
- Art. 9 - IMPEGNI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**
- Art. 10 - IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE**

PARTE III – DISCIPLINARE DI GARA

- Art. 11 - MODALITA' E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**
- Art. 12 - CAUSE DI ESCLUSIONE**
- Art. 13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO**
- Art. 14 - AVVALIMENTO DEI REQUISITI**
- Art. 15 - SUBAPPALTO E MODIFICHE DEL CONTRATTO**
- Art. 16 - GARANZIA PROVVISORIA**
- Art. 17 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**
- Art. 18 - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE**
- Art. 19 - GARANZIA DEFINITIVA**
- Art. 20 - ASSICURAZIONE E SICUREZZA**
- Art. 21 - STIPULAZIONE E SPESE CONTRATTUALI**
- Art. 22 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**
- Art. 23 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CONTABILITA'**
- Art. 24 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI**
- Art. 25 - INADEMPIENZE E PENALI**
- Art. 26 - RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE**
- Art. 27 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**
- Art. 28 - DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA**
- Art. 29 - ACCESSO AGLI ATTI DI GARA**
- Art. 30 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
- Art. 31 - FORO COMPETENTE**
- Art. 32 - UTILIZZO DEI DATI**
- Art. 33 - NORMATIVA APPLICABILE**
- Art. 34 - COMUNICAZIONI**

PARTE I – PRESENTAZIONE DELL'APPALTO

Art. 1 - OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO

Il Comune di Pordenone, nella sua qualità sia di Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni (Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e San Quirino), che di Ente gestore in avvalimento dell'UTI Noncello (Pordenone, Porcia, Roveredo in Piano e Zoppola) e di seguito denominata Stazione Appaltante, intende promuovere un approccio sistemico di accoglienza di cittadini dei Paesi Terzi, con il coinvolgimento dei Servizi del territorio, che sia in grado di rispondere in maniera idonea e coordinata alle necessità dei migranti, nonché di tradursi in uno strumento operativo di facilitazione del processo di integrazione socio-culturale.

Le finalità perseguite sono:

- mantenere attiva la rete dei servizi di tipo informativo presenti sul territorio mediante la razionalizzazione delle reti già esistenti e la formazione/aggiornamento degli operatori impiegati per supportare l'utenza italiana e straniera, con particolare riferimento alle persone richiedenti e/o titolari di protezione internazionale;
- attuare un processo di integrazione delle persone richiedenti e/o titolari di protezione internazionale, sviluppando e creando modalità di aggregazione, individuando i bisogni complessi e le difficoltà di proficua interazione con il contesto sociale, e promuovendo percorsi modello in favore di soggetti che, messi nelle giuste condizioni, possono divenire espressione di efficace integrazione;
- intervenire tempestivamente per la risoluzione delle criticità in modo diretto o con le altre istituzioni, con i servizi specialistici dell'AAS5 ed anche attraverso l'attivazione integrata di tutte le risorse territoriali attivabili.

Le programmazioni di cui sopra si svilupperanno attraverso due azioni progettuali

A) Integrattiva

B) Attività rivolte a richiedenti e/o titolari di protezione internazionale

Prestazione principale: **CPV 85312400-3 Servizi di assistenza sociale non prestati da istituti residenziali - Servizi sociali - Bando Servizi - Servizi sociali professionale, di segretariato sociale e unità di strada.**

Art. 2 - DURATA DELL'APPALTO

Il periodo massimo di attività previsto per entrambe le azioni progettuali A) e B) è di sei mesi (orientativamente dal 01/09/2018 al 28/02/2019) e comunque non prima della sottoscrizione del contratto, e si concluderà inderogabilmente il 28/02/2019.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di richiedere l'avvio dell'esecuzione del contratto in pendenza della formale stipulazione dello stesso, previa aggiudicazione definitiva efficace.

Art. 3 - IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo mensile a base d'asta è pari a € 24.853,62, oltre IVA di legge, e quindi l'importo complessivo per il periodo di attività presunto di 6 mesi è pari ad €149.121,72, oltre IVA di legge.

Il Comune di Pordenone corrisponderà alla Ditta l'importo mensile a base d'asta ridotto della percentuale di ribasso risultante dall'offerta economica presentata in sede di gara, in base al periodo effettivo di attività.

La Stazione Appaltante ha stimato nella misura dell'80% del valore posto a base d'asta i costi della manodopera, calcolati sulla base del costo del lavoro determinato con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere all'affidatario del servizio, che ha l'obbligo di accettare, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, secondo le modalità di cui all'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo le necessità che si presenteranno nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Il prezzo deve intendersi fisso per tutta la durata contrattuale e non sarà soggetto alla revisione dei prezzi.

I servizi oggetto della presente procedura sono finanziati con due distinti contributi regionali, destinati rispettivamente all'Azione A) Integrativa e all'Azione B) Attività rivolte a richiedenti e/o titolari di protezione internazionale, e per questo la Stazione Appaltante è vincolata al rispetto dei limiti di spesa risultanti dalla seguente tabella, con uno scostamento massimo per ciascuna voce di spesa in aumento o diminuzione del 20%, a totale base d'asta invariato.

Parimenti la Ditta aggiudicataria si impegna a formulare la propria offerta economica nel rispetto delle indicazioni riportate nella seguente tabella:

VOCE DI SPESA	Azione A) Integrativa	Azione B) Attività rivolte a richiedenti e/o titolari di protezione internazionale
1. Formazione	12.000,00 (+/-20%)	6.000,00 (+/-20%)
2. Personale – facilitazione Transculturale	34.500,00 (+/-20%)	
3. Personale – supporto ai servizi e interventi di comunità	44.000,00 (+/-20%)	39.015,16 (+/-20%)
4. Spese per percorsi di alta Integrazione		7.377,05 (+/-20%)
5. Spese per azioni di riqualificazione sociale – altre spese		6.229,51 (+/-20%)
Totale Progetti	90.500,00	58.621,72
TOTALE GENERALE	149.121,72	

Art. 4 - PROCEDURA PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'AGGIUDICATARIO

La Stazione Appaltante intende avvalersi di procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) e art. 58 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, utilizzando il criterio dell'offerta "economicamente più vantaggiosa" ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

La scelta del soggetto aggiudicatario avverrà attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

La Stazione Appaltante comunale potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche nel caso in cui fosse pervenuta una sola offerta valida, così come non aggiudicare lo stesso in presenza di offerte ritenute non congrue.

PARTE II – CAPITOLATO TECNICO GESTIONALE

Art. 5 - CONTENUTI DELL'APPALTO

La Stazione Appaltante intende perseguire gli obiettivi di cui al precedente art.1 "Oggetto e finalità dell'appalto" attraverso le azioni progettuali che di seguito si illustrano.

Azione A) Integrattiva ha come obiettivi la promozione dell'integrazione tra servizi nell'approccio al fenomeno migratorio e del lavoro di comunità, e prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

1. realizzazione di un percorso formativo multidisciplinare rivolto ad un minimo di 25 operatori pubblici e privati che operano direttamente a contatto con il mondo dell'immigrazione.

L'attività dovrà essere realizzata presso le sedi dell'aggiudicatario e/o in forma diffusa ove se ne rilevi la necessità (esemplificando: scuole, quartieri, organismi del volontariato, enti del terzo settore). Nello specifico, i percorsi formativi di cui trattasi si dovranno sviluppare mediante la realizzazione di almeno 6 ore di lezione frontale e per gruppi di lavoro, su ciascuno dei moduli sotto indicati:

- **Modulo Area Giuridica** relativo alla tutela dei richiedenti e titolari di protezione internazionale ed ai Sistemi giuridici in rapporto al fenomeno dell'immigrazione;
- **Modulo Area Sociale** relativo al fenomeno delle migrazioni nel contesto locale, nazionale e internazionale, alla psicologia delle migrazioni, all'assistenza e integrazione sociale, alla nozione di integrazione e delle sue forme, ai migranti e al lavoro di comunità;
- **Area Gestione dei servizi** relativa alla gestione dei servizi di accoglienza integrata, dei servizi per l'impiego, dei servizi sanitari e dei servizi sociali/anagrafici;
- **Laboratorio dei servizi** relativo alle modalità operative del sistema integrato di servizi e di soggetti per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei cittadini di Paesi Terzi.

2. implementazione di punti integrati di accesso in corrispondenza della rete di servizi esistenti (punti di accesso del Servizio Sociale dei Comuni e dell'UTI Noncello) e sostegno dell'attività degli stessi, con particolare riferimento a percorsi di supporto individuale o di tutorato economico per almeno n.10 utenti in

carico ai Servizi Sociali e prioritariamente segnalati dagli stessi, al fine di accompagnare nuclei in difficoltà economica, prevenire l'indebitamento ed educare l'utenza ad una conduzione adeguata dell'economia domestica;

3. realizzazione di almeno n.7 interventi di promozione della cittadinanza attiva e di reciproco coinvolgimento tra migranti e cittadinanza, anche per mezzo della riqualificazione sociale di aree pubbliche caratterizzate da particolari difficoltà di integrazione.

Azione B) Attività rivolte a richiedenti e/o titolari di protezione internazionale ha come obiettivi l'individuazione tempestiva delle modalità più idonee per l'aggregazione, per la risposta ai bisogni complessi ed alle difficoltà di relazione con il contesto sociale, nonché la prevenzione e/o l'intervento immediato nelle situazioni di criticità, e la sperimentazione di percorsi modello in favore di soggetti che, messi nelle giuste condizioni, possono divenire espressione di integrazione qualitativamente efficace. Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

1. creazione di un'équipe sperimentale mista di operatori italiani e operatori stranieri, questi ultimi preferibilmente con percorsi analoghi di uscita dal Paese d'origine, che:

- intervenga a supporto dei servizi comunali (Servizi sociali e Polizia municipale) per situazioni critiche (per esemplificare: conflitti con la cittadinanza, uso improprio dei luoghi, comportamenti a rischio devianza, disorientamento e disagio rispetto al percorso di protezione o migratorio);
- monitori l'evoluzione del fenomeno migratorio sul territorio e promuova specifici interventi secondo l'approccio dello sviluppo di comunità;

2. avvio di almeno n.6 percorsi personalizzati di alta integrazione rivolti a richiedenti protezione internazionale, beneficiari di progetti d'accoglienza, per i quali si rilevino particolari abilità e/o motivazioni ad integrarsi;

3. coinvolgimento di richiedenti protezione internazionale nell'ambito di almeno n.1 intervento di riqualificazione, sotto il profilo socio-culturale, di alcuni spazi pubblici (es. parchi, piazze, etc.) indicati dal Servizio Sociale, ed anche il loro impiego in altre attività socialmente rilevanti;

4. realizzazione di un percorso di formazione rivolto ad operatori, già coinvolti nei servizi di accoglienza a vario titolo, e indicativamente almeno in favore di 4 stranieri con esperienze migratorie interessanti, per caratteristiche e per inclinazione, a svolgere il ruolo di facilitatori.

Il territorio di riferimento per le azioni progettuali è quello del Servizio Sociale dei Comuni (Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e San Quirino) e dell'UTI Noncello (Pordenone, Porcia, Roveredo in Piano e Zoppola).

Art. 6 - PERSONALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Per la realizzazione di entrambe le azioni progettuali A) e B) di cui al precedente art. 5 “Contenuti dell’appalto”, il personale messo a disposizione deve possedere abilità linguistiche certificate o documentabili in ordine alle principali lingue europee e veicolari.

Nello specifico la Ditta aggiudicataria dovrà assicurare, per lo svolgimento del servizio in oggetto, almeno le seguenti professionalità:

- n. 2 Educatore in possesso della Laurea triennale in Scienze dell’Educazione o del titolo di Educatore Professionale o equipollente, ovvero di comprovata esperienza lavorativa di almeno 2 anni in servizi per l’integrazione e/o orientamento dei migranti e/o di richiedenti o titolari di protezione internazionale o in servizi analoghi;
- n. 1 Assistente sociale iscritto all’albo professionale, con almeno 1 anno di esperienza lavorativa nel settore dell’immigrazione e della protezione internazionale o in servizi analoghi;
- n. 1 Psicologo, iscritto all’albo professionale, con almeno 1 anno di esperienza lavorativa presso un servizio di integrazione e/o orientamento per migranti e richiedenti o titolari di protezione internazionale o in servizi analoghi;
- n. 1 Mediatore culturale con almeno 2 anni di esperienza in servizi per l’integrazione e/o orientamento dei migranti e/o di richiedenti o titolari di protezione o in servizi analoghi e conoscenza certificata o documentabile di almeno una lingua dei paesi di provenienza degli immigrati più rappresentativi nel territorio: prioritariamente con riferimento a Ghana, Pakistan, Afghanistan, Bangladesh, Marocco.

Per servizi analoghi si intendono, a titolo indicativo ma non esaustivo: azioni di accoglienza e/o integrazione migranti, interventi di cittadinanza attiva, mediazione interculturale, servizi per la comunità e il territorio.

Tutto il personale messo a disposizione dovrà sapersi esprimere in lingua italiana, e dovrà provvedere all’adozione di tutte quelle cure, cautele ed accorgimenti atti ad assicurare la salvaguardia delle persone coinvolte nelle azioni progettuali, nonché il rispetto della dignità personale ed improntare il proprio comportamento ai principi della correttezza; deve operare in linea con i principi della tutela fisica e psichica delle persone e nel rispetto dei diritti individuali; non deve assolutamente ricorrere a pratiche lesive delle libertà e della dignità personale degli utenti, i cui diritti fondamentali devono essere garantiti.

L’aggiudicatario dovrà cercare di impiegare per i servizi in questione e per tutto il periodo di incarico il medesimo personale; nel caso di sostituzioni, la Ditta aggiudicataria si impegna a garantire l’impiego di personale che risponda agli stessi requisiti di cui sopra.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di chiedere alla Ditta aggiudicataria di trasferire altrove il personale ritenuto inidoneo al servizio per comprovati motivi; in tal caso la Ditta aggiudicataria provvederà a quanto richiesto, nonché alla relativa sostituzione con altro personale idoneo, senza che ciò possa costituire motivo di richiesta di ulteriori compensi oltre a quelli pattuiti.

La Ditta aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà inviare alla Stazione Appaltate l'elenco del personale impiegato, corredato dei relativi curricula e attestati di qualifica coerenti con l'offerta presentata.

Art. 7 - TRATTAMENTO DEL PERSONALE

Gli operatori avranno rapporti di lavoro solamente con la Ditta aggiudicataria che assicurerà nei loro confronti la piena applicazione delle condizioni normative e retributive previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore.

La Ditta aggiudicataria è tenuta all'esatta osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro nonché delle assicurazioni sociali.

La stessa è tenuta altresì al pagamento dei contributi posti a carico del datore di lavoro.

La Ditta aggiudicataria è altresì obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano la Ditta aggiudicataria anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, infortunistici, assistenziali o previdenziali, sono a carico della Ditta aggiudicataria, il quale ne è la sola responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante e di indennizzo da parte del medesimo.

In caso di inosservanza di quanto sopra, la Ditta aggiudicataria verrà dichiarata decaduta senza che possa pretendere alcun risarcimento, fatta salva la verifica da parte della Stazione Appaltante di eventuali implicazioni di tipo amministrativo o penale da contestare alla stessa.

Art. 8 - RESPONSABILI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria si impegna, nel rispetto delle norme vigenti, a nominare le seguenti figure, il cui nominativo dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante prima dell'inizio dell'appalto:

- un responsabile della sicurezza ai sensi del Testo Unico Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs 81/2008),
- un responsabile per il primo soccorso e per la prevenzione incendi;
- i responsabili del trattamento dei dati secondo quanto stabilito dalla vigente normativa - Regolamento UE n. 679/2016 (G.D.P.R.).

Art. 9 - IMPEGNI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria si impegna, per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art.1 "Oggetto e finalità dell'appalto", alla realizzazione degli interventi oggetto dell'appalto e altresì dovrà:

- partecipare alle riunioni dell'equipe di coordinamento e valutazione delle attività progettuali, composta dai referenti della Ditta incaricata del servizio e dai referenti della Stazione Appaltante;

- nominare un coordinatore delle attività in oggetto che dovrà monitorare l'attuazione delle attività e le modalità di realizzazione degli obiettivi di progetto, ed il cui nominativo e recapiti di immediata reperibilità saranno comunicati per iscritto alla Stazione Appaltante prima dell'avvio delle attività, al quale la stessa si rivolgerà per ogni questione gestionale riguardante l'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato;
- inviare alla Stazione Appaltante un report mensile sulle attività svolte, sull'andamento del servizio e sui risultati raggiunti corredata dall'elenco degli utenti seguiti e degli interventi individuali, e una relazione finale a conclusione dell'appalto, e fornire, ove necessario e su richiesta della Stazione Appaltante, eventuali ulteriori dati e documentazione a comprova del servizio svolto e del rispetto delle voci di costo di cui all'art.3 - "Importo a base d'asta".
- applicare al personale impiegato nell'appalto in oggetto il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona in cui si eseguono le prestazioni di lavoro stipulate dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 30, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, garantendo ai propri operatori il trattamento minimo salariale dello specifico settore di inquadramento;
- dichiarare di essere a conoscenza del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e di aver ricevuto copia del codice di comportamento aziendale del Comune di Pordenone e altresì di essere a conoscenza della possibile risoluzione del contratto nel caso fossero violati gli obblighi derivanti dal codice stesso. In applicazione delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, articolo 2, comma 3, gli obblighi di condotta ivi previsti sono estesi, per quanto compatibili, nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi in favore dell'amministrazione pubblica;
- rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D.Lgs. 50/2016;
- essere responsabile del rispetto della privacy per tutti i dati e le informazioni di cui verrà a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (G.D.P.R.).

La Ditta aggiudicataria non potrà richiedere alcun tipo di corrispettivo e/o altre forme di rimborso ai beneficiari/destinatari delle attività.

Art. 10 - IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante si impegna a:

- monitorare l'andamento del servizio e svolgere il ruolo di supervisione generale dello stesso,;
- facilitare le azioni di rete tra i propri servizi e strutture, a diverso titolo coinvolte nel progetto, facilitandone il raccordo operativo interno ed esterno anche con altri progetti dallo stesso promossi e realizzati sia autonomamente che in collaborazione col privato sociale o altre istituzioni;

- convocare l'equipe di coordinamento e valutazione delle attività progettuali, dandone comunicazione alla Ditta aggiudicataria, con l'attivazione tempestiva in caso di situazioni urgenti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi e verifiche nelle sedi di attuazione del progetto, senza alcun preavviso, per il tramite di propri incaricati, per l'accertamento della regolare esecuzione dell'appalto.

PARTE III – DISCIPLINARE DI GARA

Art. 11 - MODALITA' E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La presente procedura telematica si svolgerà tramite il sistema dell'e-procurement (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA - www.acquistinretepa.it) messo a disposizione da Consip, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa attraverso un confronto concorrenziale delle offerte. Le regole del relativo manuale d'uso si intendono qui integralmente richiamate.

Registrazione al sistema AVCPASS

A norma dell'art. 81 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e della Deliberazione ANAC n. 111/2012 adottata nell'Adunanza del 20 dicembre e n. 157 del 17.02.2016, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico presso: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di gara. Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa, come di seguito richiesto.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti dovranno essere iscritti ed abilitati, nel momento dell'invito, al seguente Bando MEPA:

Servizi sociali - Bando Servizi - Servizi sociali professionale, di segretariato sociale e unità di strada.

Gli stessi dovranno inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

- Assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.i. o di altri impedimenti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

B) Requisiti di idoneità professionale – art. 83, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016

- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura (C.C.I.A.A.), competente territorialmente per attività coerenti con l'oggetto della presente procedura negoziata;
- per i soggetti non tenuti all'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura il concorrente dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione e contestualmente si impegna a produrre, su richiesta della Stazione Appaltante, copia dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'Ente di appartenenza ovvero di documentazione equipollente a comprova.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

C) Requisiti di capacità economico-finanziaria – art. 83, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016

- fatturato annuo generale dell'operatore economico, realizzato in ciascuno dei seguenti anni 2015 – 2016 - 2017, almeno pari ad € 50.000,00 (al netto delle imposte), come da dichiarazione di cui all'**Allegato 1 - 'Facsimile capacità economico-finanziaria, tecnica e professionale'**;

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

La richiesta di un fatturato minimo è motivata dalla specificità del servizio che, riguardando attività rivolte a soggetti in condizioni di particolare vulnerabilità, impone di aggiudicare il servizio ad operatori economici con sufficiente solidità economica ed affidabilità operativa, al fine di evitare inadempimenti che, fatti salvi i rimedi di legge, possano causare gravi criticità e disservizi.

C) Requisiti di capacità tecnica e professionale – art. 83, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016

- aver realizzato, nel triennio 2015-2016-2017, servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara (a titolo indicativo ma non esaustivo: azioni di accoglienza e/o integrazione migranti, interventi di cittadinanza attiva, mediazione interculturale, servizi per la comunità e il territorio) per un importo, al netto dell’IVA, almeno pari ad € 150.000,00 da intendersi quale cifra complessiva nel periodo, come da dichiarazione di cui all’**Allegato 1 - “Facsimile capacità economico-finanziaria, tecnica e professionale”**;

La prova del requisito è fornita ai sensi dell’art. 86 e all. XVII parte II del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- *originale o copia conforme dei certificati rilasciati dalla Stazione Appaltante/ente contraente, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione.*

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- *originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione.*

- la presenza da almeno 1 anno all’interno dei propri organici di almeno una delle seguenti professionalità (oppure avere in essere con almeno una delle seguenti professionalità contratti di libera professione e/o di collaborazione), come da dichiarazione di cui all’**Allegato 1 - “Facsimile capacità economico-finanziaria, tecnica e professionale”**, corredata da curricula formativi e professionali:

- n. 1 Educatore in possesso della Laurea triennale in Scienze dell’Educazione o del titolo di Educatore Professionale o equipollente, ovvero comprovata esperienza lavorativa di almeno 2 anni in servizi per l’integrazione e/o orientamento dei migranti e/o di richiedenti o titolari di protezione internazionale o in servizi analoghi;

oppure

- n. 1 Assistente sociale iscritto all’albo professionale, con almeno 1 anno di esperienza lavorativa nel settore dell’immigrazione e della protezione internazionale o in servizi analoghi;

oppure

- n. 1 Psicologo, iscritto all’albo professionale, con almeno 1 anno di esperienza lavorativa presso un servizio di integrazione e/o orientamento per migranti e richiedenti o titolari di protezione internazionale o in servizi analoghi;

oppure

- n. 1 Mediatore culturale con almeno 2 anni di esperienza in servizi per l’integrazione e/o orientamento dei migranti e/o di richiedenti o titolari di protezione o in servizi analoghi.

La comprova del requisito è fornita dalla produzione di idonei curricula formativi e professionali in formato europeo degli operatori.

Ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 86 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., qualora il soggetto partecipante non sia in grado, per fondati motivi, di presentare le referenze richieste dalla Stazione Appaltante aggiudicatrice, può provare la propria capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

Ogni dichiarazione è passibile di verifica ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

Per quanto riguarda i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) trova applicazione il primo comma dell'art. 47 del Codice; per i consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. c è ammesso quanto previsto dal comma 2 dell'art. 47 del Codice.

Ai sensi dell'art. 83 del codice, nel caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale/idoneità professionale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà anche attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC. Pertanto, tutti i concorrenti devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizi ad accesso riservato AVCpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il documento "PASSOE", da produrre in sede di partecipazione alla gara.

A. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Ditta concorrente deve presentare la seguente documentazione amministrativa, redatta in lingua italiana, che confluirà nella virtuale busta A):

- a) garanzia a corredo dell'offerta, di cui al successivo "art.16 – **garanzia provvisoria**" del presente capitolato d'oneri e condizioni, costituita nelle forme previste dall'articolo 93 del Codice e (se non già contenuto nel testo della garanzia stessa) l'impegno del fideiussore, quest'ultimo a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. L'impegno del fideiussore non è richiesto nel caso di microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese; la garanzia provvisoria può essere ridotta del 50% ricorrendo l'ipotesi di cui all'art. 93 comma 7;
- b) se del caso, certificazione/i del sistema di qualità previste dal successivo "art.16 – garanzia provvisoria" del presente capitolato d'oneri e condizioni, ai fini della riduzione dell'importo della garanzia;

- c) **PASSOE** rilasciato dal sistema AVCPASS, come sopra indicato, sottoscritto/i dal/gli operatore/i economico/ci ivi indicati;
- d) il presente **capitolato d’oneri e condizioni**, sottoscritto;
- e) se del caso, procura attestante i poteri conferiti al sottoscrittore;
- f) se del caso, documentazione relativa all’avvalimento, di cui all’art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- g) eventuali atti relativi a RTI e Consorzi;
- h) eventuale dichiarazione delle parti di servizi che si intendono subappaltare (art. 105 del codice);
- i) la dichiarazione relativa al possesso della capacità economica-finanziaria, tecnico e professionale, come previsto dal predetto “art. 11 – Modalità e requisiti di partecipazione”, di cui all’**Allegato 1 - ‘Facsimile capacità economico-finanziaria, tecnica e professionale’**;

La documentazione di cui sopra deve recare sottoscrizione apposta con un dispositivo di firma digitale, **a pena di esclusione**, dai soggetti indicati nelle sotto riportate *Avvertenze riassuntive*.

Se del caso troveranno applicazione le disposizioni sul “soccorso istruttorio” di cui all’art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

B. OFFERTA TECNICA - Max 85 punti

La Ditta concorrente deve presentare un’**offerta tecnica**, redatta in lingua italiana, della lunghezza indicativamente non superiore a 15 facciate, che descriva le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi indicati negli atti della presente procedura ed in particolare all’art.1 –“Oggetto e finalità dell’appalto” e a dare concreta attuazione alle azioni previste all’ art.5 – “Contenuti dell’appalto”.

Tale offerta, che confluirà nella virtuale busta B), deve rispettare l’ordine di stesura di seguito indicato e avere i contenuti illustrati al successivo art.17 – “Criteri di aggiudicazione” del presente capitolato d’oneri e condizioni:

A. PROPOSTA PROGETTUALE

B. ASPETTI ORGANIZZATIVI, GESTIONALI E DI MONITORAGGIO

C. ASPETTI INNOVATIVI E MIGLIORATIVI

L’offerta di cui sopra deve recare sottoscrizione apposta con un dispositivo di firma digitale, **a pena di esclusione**, dai soggetti indicati nelle sotto riportate *Avvertenze riassuntive*.

C. OFFERTA ECONOMICA - Max 15 punti

La virtuale busta C deve contenere l'**offerta economica**, compilando il modulo di sistema.

Il ribasso percentuale unico offerto, che verrà applicato sull'importo mensile a base d'asta fissato dall'art. 3 – "Importo a base d'asta" in € 24.853,62, dovrà essere espresso con un numero massimo di due decimali. Qualora gli stessi fossero in numero maggiore, si arrotonderà, per eccesso o per difetto al 2° decimale come segue: per eccesso se il terzo decimale è pari o superiore a 5, per difetto negli altri casi. La stessa regola si applicherà in tutti conteggi relativi alla procedura.

Oltre all'offerta economica - modulo di sistema - il concorrente deve presentare una dichiarazione avente il contenuto di cui all'**allegato 2 "Facsimile costi della manodopera"**, inserendola nella virtuale Busta C ai sensi dell'art. 95, c. 10 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Nell'offerta economica il concorrente deve indicare, a pena di esclusione, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Prima dell'aggiudicazione la Stazione Appaltante provvederà a verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 97, comma 5, lettera d) del codice dei contratti.

Non saranno ammissibili offerte in aumento, condizionate, parziali o limitate ad una parte dei servizi. Non saranno altresì accettate offerte che non rispettino le indicazioni, le precisazioni e le modalità per la formulazione, previste nei documenti di gara, ovvero che risultino equivoche.

L'offerta deve essere valida per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La Stazione Appaltante si riserva di chiedere il differimento del predetto termine.

L'offerta economica e l'allegato 2 - "Facsimile costi della manodopera", dovranno recare sottoscrizione apposta con un dispositivo di firma digitale, **a pena di esclusione**, dai soggetti indicati nelle sotto riportate *Avvertenze riassuntive*.

Ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la Stazione Appaltante valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

La Commissione si riserva di valutare la congruità di ogni offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa. In tal caso troveranno applicazione le disposizioni di cui all' art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Per quanto riguarda le informazioni sulle esclusioni e sulle aggiudicazioni trovano applicazione gli artt. 29 e 76 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Avvertenze riassuntive.

La documentazione amministrativa e le offerte devono recare sottoscrizione apposta con un dispositivo di firma digitale, a seconda dei casi:

- *dal titolare/legale rappresentante/procuratore dell'impresa*
- *dal legale rappresentante/procuratore del consorzio stabile;*
- *dal capogruppo – mandatario di raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti*
- *da ciascuno dei concorrenti che intendono raggrupparsi temporaneamente per i raggruppamenti non ancora costituiti formalmente. Per quanto riguarda i soggetti previsti dal comma 2, lett. f) dell'articolo 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si rimanda alla determinazione ANAC n. 3 del 23.04.2013.*

Svolgimento della gara

Le sedute pubbliche potranno essere seguite dall'operatore economico direttamente dalla propria postazione informatica accedendo al sito www.acquistinrete.it.

Nella prima seduta pubblica, il RUP con l'assistenza di due testimoni procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa contenuta nella virtuale busta A) a quanto richiesto nel presente foglio d'oneri;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.12 – “Cause di esclusione” ;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

N.B.: La Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti necessari ad assicurare il corretto svolgimento della gara. In particolare la Stazione Appaltante procede alla verifica, in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Successivamente in seduta pubblica, la commissione giudicatrice, appositamente nominata, procederà all'apertura della virtuale busta B) verificando la presenza dell'offerta tecnica.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente capitolato d'oneri e condizioni.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, e delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica, e il sistema formulerà automaticamente la graduatoria dei concorrenti.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma differenti punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio, ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827:

- i nominativi delle ditte concorrenti saranno riportati su dei fogli di carta;
- gli stessi verranno ripiegati e riposti in un contenitore;
- uno dei presenti, o un dipendente comunale appositamente chiamato, procederà all'estrazione del nominativo dell'aggiudicatario.

Qualora la Commissione individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione stessa, valuterà la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà ad individuare, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART. 12 - CAUSE DI ESCLUSIONE

La Stazione Appaltante esclude le offerte provenienti da offerenti che si trovino nelle condizioni previste come motivi di esclusione dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e le offerte che non risultino conformi ai requisiti e alle condizioni richieste dagli atti di gara.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione di gara prodotta dal concorrente possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, come previsto dall'art. 83, comma 9 del codice.

Art. 13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale dell'offerta, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Art. 14 - AVVALIMENTO DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi).

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art. 15 - SUBAPPALTO E MODIFICHE DEL CONTRATTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Eventuali subappalti saranno possibili solo se dichiarati in sede d'offerta ai sensi e nel rispetto dei limiti di cui al 2° comma dell'art. 105 citato.

Anche nel caso di subappalto troveranno applicazione le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Per le modifiche del contratto durante il periodo di efficacia troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 106 del codice dei contratti.

Art. 16 - GARANZIA PROVVISORIA

A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara e dalle dichiarazioni rese in sede di offerta, la Ditta concorrente è obbligata a presentare una garanzia fideiussoria, denominata garanzia

provvisoria, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, per un importo pari al 2% di quello posto a base di gara, fatto salvo il beneficio di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti, fornendo copia dei certificati posseduti.

La garanzia può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti (fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 21.11.2007, n. 231), con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione Appaltante aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria dovrà rispondere alle caratteristiche di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. a cui si rimanda anche per l'eventuale riconoscimento della riduzione dell'importo garantito.

La garanzia deve:

- prevedere quale beneficiario il Comune di Pordenone;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del codice civile;
- prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- essere operativa entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte;
- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione Appaltante nel corso della procedura, per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103, qualora l'offerente risultasse affidatario (ad esclusione si tratti di micro, piccole e medie imprese nonché ai RTI e consorzi ordinari costituiti esclusivamente dalle predette imprese).

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La garanzia dovrà essere firmata digitalmente, almeno dal concorrente e deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Si precisa che in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

Nel caso di costituendi R.T.I./consorzi/G.E.I.E., la garanzia, a pena di esclusione, deve essere intestata a tutte le imprese che intendono raggrupparsi venendosi diversamente a configurare una carenza di garanzia per la Stazione Appaltante. Parimenti la riduzione della garanzia sarà possibile solo se per tutti i componenti del costituendo R.T.I./consorzio/G.E.I.E., ricorrano le condizioni di cui all'articolo 93 comma 7.

Le coordinate bancarie per il versamento in numerario della garanzia provvisoria sono le seguenti:

*CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA S.p.A.– P.zza XX Settembre, 2 – 33170 PORDENONE – c/c 406632/89
Codice IBAN IT08I0533612500000040663289.*

Le coordinate postali "Servizio Tesoreria" per il versamento in numerario della garanzia provvisoria sono le seguenti:

*BANCOPOSTA Posteitaliane S.p.A ccp. 12582599 intestato a Comune di Pordenone Servizio Tesoreria
Codice IBAN IT55W0760112500000012582599.*

In caso di garanzia provvisoria di importo insufficiente e/o deficitario, ovvero di garanzia incompleta, e non già assente, la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di procedere all'applicazione del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 17 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La miglior offerta sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Le offerte saranno sottoposte all'esame della Commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, la quale le esaminerà come di seguito indicato, attribuendo ad ogni singolo concorrente il punteggio previsto per ciascun requisito di valutazione, sulla base dei criteri sotto indicati.

Sono attribuibili:

	Punteggio massimo
Offerta tecnica	85
Offerta economica	15

Il punteggio totale dell'offerta sarà costituito dalla somma del punteggio conseguito per il progetto tecnico e quello ottenuto per l'offerta economica, applicando la sotto riportata formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a) i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ_n = sommatoria

Tutti i risultati derivanti dall'applicazione delle formule previste dal presente articolo saranno arrotondati alla seconda cifra decimale. Nel caso in cui la terza cifra decimale sia pari o superiore a 5 si procederà all'arrotondamento per eccesso, nel caso in cui la terza cifra decimale sia compresa tra 0 e 4 si procederà all'arrotondamento per difetto. Non verranno presi in considerazione decimali oltre la terza cifra.

PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA (MAX 85 PUNTI)

La proposta tecnica consiste in un documento, redatto in lingua italiana, della lunghezza indicativamente non superiore a 15 facciate, che illustri ciò che il concorrente intende realizzare, in un quadro coerente di attività, per dare concreta attuazione a quanto previsto negli atti di gara ed in particolare all'art.5 – “Contenuti dell'appalto”, e per il raggiungimento degli obiettivi negli stessi indicati, ed in particolare all'art.1 –“Oggetto e finalità dell'appalto”.

Al fine di consentire un esame il più completo possibile delle caratteristiche e delle potenzialità del servizio offerto nonché una più agevole comparazione degli elaborati presentati, il documento deve rispettare l'ordine di stesura di seguito indicato:

A. PROPOSTA PROGETTUALE

B. ASPETTI ORGANIZZATIVI, GESTIONALI E DI MONITORAGGIO

C. ASPETTI INNOVATIVI E MIGLIORATIVI

Per quanto riguarda i requisiti di natura qualitativa previsti ai successivi requisiti A1, B1, B2, B3, B4, C1, ogni commissario procederà confrontando a due a due, col metodo del confronto a coppie, ciascun requisito di valutazione e assegnando un punteggio discrezionale da uno a sei, utilizzando la seguente scala di preferenza:

1 = parità (in tal caso il punteggio di 1 sarà attribuito ad entrambi i concorrenti);

2 = preferenza minima;

3 = preferenza piccola;

4 = preferenza media;

5 = preferenza grande;

6 = preferenza massima.

La Commissione giudicatrice procederà calcolando la media dei punteggi attribuiti dai singoli commissari mediante il confronto a coppie, per ciascun requisito.

Per ciascun requisito il coefficiente $V(a)_i$, compreso tra zero e uno, sarà calcolato utilizzando la sotto riportata formula:

$$V(a)_i = Qa/Qmax$$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a), variabile tra zero ed uno, rispetto al punteggio per il requisito di valutazione (i) in esame

Qa = media dei punteggi attribuiti dai singoli commissari al concorrente in esame per il requisito di valutazione considerato

$Qmax$ = media più alta dei punteggi attribuiti dai singoli commissari tra tutti i concorrenti, per il requisito di valutazione considerato

Per l'attribuzione del punteggio alle offerte tecniche, nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati con il metodo della media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per ciascun requisito qualitativo.

Il progetto tecnico, tenuto conto degli obiettivi prefissati all'art. 1 – "Oggetto e finalità dell'appalto" del presente capitolato, sarà così valutato:

	DESCRIZIONE REQUISITO	CRITERI MOTIVAZIONALI
A	PROPOSTA PROGETTUALE	Max 25 punti
A1	Contenuti del progetto Max 25 punti	Nell'offerta tecnica il concorrente dovrà descrivere gli aspetti metodologici della proposta con riferimento agli obiettivi del presente appalto. Ne dovranno essere esplicate la concretezza e attuabilità, la coerenza rispetto agli obiettivi richiesti, l'ottimizzazione delle risorse, l'efficacia formativa e l'accrescimento delle competenze di tutto il personale coinvolto, anche già operante. Verranno premiate le offerte che - con chiarezza espositiva e argomentazione dei contenuti - meglio garantiscano la coerenza del progetto tecnico presentato a quanto richiesto nel presente capitolato e la concreta attuazione.
B	ASPETTI ORGANIZZATIVI, GESTIONALI E DI MONITORAGGIO	Max 50 punti
B1	Modalità operative	e La Ditta dovrà illustrare le modalità organizzative per la realizzazione

	gestionali Max 15 punti	dei servizi da svolgere, nonché le modalità operative a garanzia della efficienza nel coordinamento e nello svolgimento delle attività programmate. Verrà valutata la migliore efficienza ed efficacia delle modalità di organizzazione coordinamento e svolgimento del servizio.
B2	Dimensione e qualità della rete di collaborazione Max 15 punti	La Ditta dovrà indicare le proposte di collaborazione con enti ed organizzazioni sia per quanto attiene agli interventi in ambito sociale, sia in ambiti diversi che dimostrino l'attitudine al lavoro di rete e siano rilevanti per il servizio oggetto del presente appalto. Verranno premiate le proposte di collaborazioni che meglio consentano il consolidamento della rete territoriale già attiva, anche con previsione di esiti di impatto.
B3	Capacità di attivare e consolidare buone prassi Max 10 punti	La Ditta dovrà illustrare i percorsi che intende proporre per il consolidamento di buone prassi con particolare riferimento allo sviluppo della rete e della risposta ai bisogni, pertinenti con l'oggetto e gli obiettivi del capitolato, indicando per ognuna l'approccio tecnico adottato. Verranno premiate le modalità che valorizzino l'integrazione e il collegamento in rete delle iniziative e risposte con le attività già in essere attraverso la valorizzazione ed introduzione di buone prassi.
B4	Controllo delle attività e rilevazione qualità Max 10 punti	La Ditta dovrà indicare la tipologia degli strumenti individuati per il monitoraggio ed il controllo delle attività svolte, le modalità che si intendono adottare per la verifica e la valutazione degli esiti del progetto e per il controllo della qualità del servizio reso. Verranno premiate le modalità di monitoraggio e di controllo che meglio garantiscono nelle diverse fasi la verifica e la valutazione dei risultati ottenuti.
C	ASPETTI INNOVATIVI E MIGLIORATIVI	Max 10 punti
C1	Proposte di miglioramento Max 10 punti	La Ditta dovrà evidenziare le proposte di miglioramento per il servizio proposto sotto il profilo formativo, organizzativo e gestionale. Verrà premiata l'offerta che risulta dare maggiore risalto ad azioni orientate al miglioramento.

- PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA (MAX 15 PUNTI)

Il punteggio relativo al prezzo verrà attribuito automaticamente dal sistema utilizzando il criterio Percentuali al rialzo (offerta espressa in una percentuale unica di ribasso che sarà applicata all'importo mensile a base d'asta pari a € 24.853,62, indicato al precedente art. 3 "Importo a base d'asta" del presente capitolato, come da manuale d'uso del sistema di E-procurement per le Amministrazioni RDO – offerta economicamente più vantaggiosa).

Formula: concava alla migliore offerta (interdipendente) come segue:

$$V(a)_i = 15 \times (Ra/R_{max})^a$$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a), variabile tra zero ed uno, rispetto al punteggio (i) variabile, per il prezzo, tra zero e 15 (quindici)

R_a = valore offerto dal concorrente (percentuale di ribasso in esame)

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente (percentuale di ribasso maggiore offerta tra tutti i concorrenti)

$\alpha = 1$

Art. 18 - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

La Stazione Appaltante, ai sensi degli artt. 29 e 76 del Codice dei Contratti pubblici, provvede a comunicare ai concorrenti l'esito dell'aggiudicazione definitiva.

Coerentemente con quanto previsto dall'art. 76 del Codice e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2010, tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCpass sono effettuate tramite PEC. Inoltre, come disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 82/2005 recante il Codice della Stazione Appaltante Digitale e s.m.i., i documenti inseriti dagli operatori economici, devono essere firmati digitalmente, attraverso l'utilizzo di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

Qualora trattasi di concorrenti non stabiliti in Italia, la Stazione Appaltante si riserva di richiedere agli stessi, se del caso, di fornire i necessari documenti probatori e potrà altresì richiedere la cooperazione delle competenti autorità.

L'esito negativo degli accertamenti e delle verifiche inerenti i requisiti richiesti per l'aggiudicazione dell'appalto comporterà la decadenza dall'aggiudicazione ed i conseguenti provvedimenti previsti dalle norme vigenti.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Ai sensi dell'art. 93 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la Stazione Appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui all'art. 15 - "Garanzia provvisoria" del presente disciplinare di gara, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

La Ditta aggiudicataria, a garanzia degli adempimenti contrattuali, dovrà provvedere entro e non oltre 10 giorni dalla data della richiesta della Stazione Appaltante a:

- 1) presentare la garanzia definitiva di cui al successivo art. 19 – “Garanzia definitiva”, secondo le modalità indicate all’art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. L’importo della garanzia sarà ridotto ricorrendo le previsioni dell’art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- 2) se del caso, presentare la dichiarazione di cui al D.P.C.M. 187/1991;
- 3) presentare altra eventuale documentazione richiesta, tra cui la polizza assicurativa di cui all’art. 20 – “Assicurazione e sicurezza” ;
- 4) fornire idonea dichiarazione circa l’insussistenza a carico del personale impiegato nel servizio dell’esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l’irrogazione di sanzioni interdittive all’esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- 5) presentare eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza, in originale o copia autentica;

Decorso inutilmente il suddetto termine senza che l’aggiudicatario abbia presentato la documentazione richiesta o questa sia stata prodotta in modo incompleto, con atto dirigenziale potrà essere disposta la decadenza dell’aggiudicazione.

Per le imprese che svolgono attività nei settori a maggior rischio di infiltrazione mafiosa, individuate dall’art. 1, comma 53 della L. 190/2012 e s.m.i., la stipulazione di contratti di appalto e l’autorizzazione dei subappalti è subordinata, ai sensi della predetta norma, all’iscrizione delle ditte nelle “white lists” istituite presso le Prefetture.

Art. 19 - GARANZIA DEFINITIVA

Troverà applicazione l’art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 20 - ASSICURAZIONE E SICUREZZA

E’ fatto obbligo ed è posta a carico della Ditta la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e verso gli operatori (RCT/O) con un massimale minimo non inferiore a € 3.000.000,00. Per ottemperare a quanto disposto dall’art. 26 co. 1 e 2 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., con la sottoscrizione del contratto si prende atto che il servizio di cui trattasi è svolto all’esterno della Stazione Appaltante comunale e pertanto non comporta alcun tipo di interferenza con il personale dipendente; i costi relativi alla sicurezza sul lavoro connessi allo svolgimento del presente appalto risultano nulli.

Non si rende perciò necessaria la stesura di apposito D.U.V.R.I., come sancito dal co. 3 del summenzionato articolo relativamente ai rischi da interferenza.

Art. 21 - STIPULAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto è composto dal documento di stipula generato dal sistema informatico di negoziazione del Mercato Elettronico, nonché dal presente capitolato d'oneri e condizioni, dal progetto tecnico e dall'offerta economica, anche se non materialmente allegati al documento di stipula.

Il contratto si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il "Documento di Stipula" generato dal sistema informatico di negoziazione del Mercato Elettronico verrà sottoscritto digitalmente dal Punto Ordinante del Settore III – Servizi alla persona e alla comunità e caricato a sistema, così come previsto dall'art. 52, comma 3, lettera a) delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione predisposte da CONSIP S.p.a. e inoltrato all'aggiudicatario, come previsto dall'art. 53 delle predette Regole.

In caso di aggiudicazione la Ditta dovrà pagare l'imposta di bollo pari ad € 16,00, da assolvere preferibilmente con versamento tramite modello F23, esibendo copia scannerizzata dello stesso.

Art. 22 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i. impegnandosi ad utilizzare, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto, uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.P.A. L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori o subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, una apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sopra citati.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, a comunicare gli estremi identificativi di tali conti correnti alla Stazione Appaltante entro gg. 7 dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione, unitamente alla generalità e al codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi e ad effettuare tutti i movimenti finanziari tramite bonifico bancario o postale, fatte salve le deroghe previste dalla L. 136/2010 e s.m.i. L'aggiudicatario è tenuto altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'aggiudicatario si impegna, infine, a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 23 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CONTABILITÀ

L'esecuzione del contratto è disciplinata, tra l'altro, dal Titolo V "Esecuzione" del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 24 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La Stazione Appaltante, per le prestazioni di cui al presente capitolato, corrisponderà alla Ditta aggiudicataria l'importo mensile a base d'asta ridotto della percentuale di ribasso risultante dall'offerta economica presentata in sede di gara, in base al periodo effettivo di attività.

Le liquidazioni avverranno su presentazione di fattura elettronica, che dovrà essere accompagnata da una report mensile sulle attività svolte e sui risultati raggiunti, come descritto all'art.9 – "Impegni della ditta aggiudicataria".

Le fatture dovranno:

- a) essere intestate al Comune di Pordenone – Corso Vittorio Emanuele, 64 33170 Pordenone - C.F. 80002150938 / P.IVA 00081570939 – Settore III – Servizi alla persona e alla comunità;
- b) indicare il codice CIG, nonché tutti i dati relativi al pagamento: numero conto corrente dedicato e/o relativo codice IBAN;
- c) essere trasmesse con le modalità previste dalla normativa di riferimento – codice ufficio **RGBZCY** (consulta il seguente link www.comune.pordenone.it/fatturazione);
- d) essere emesse al termine di ciascun mese.

Si precisa che, in mancanza dei suddetti elementi, le fatture saranno restituite al mittente.

Le fatture dovranno essere accompagnate da un report contenente la descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti, di cui all'art.9 – "Impegni della ditta aggiudicataria".

La Stazione Appaltante potrà richiedere alla Ditta aggiudicataria ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive dei soggetti impiegati nell'esecuzione dell'appalto.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento di regolarità contrattuale e di quella contributiva tramite DURC.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora:

- a) vengano contestati eventuali addebiti alla Ditta aggiudicataria;
- b) la Ditta aggiudicataria non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti.

In caso di risoluzione anticipata alla Ditta aggiudicataria sarà corrisposto l'importo dovuto per il solo periodo di esecuzione.

Il corrispettivo mensile risultante dalla fattura elettronica, riscontrata regolare dal competente ufficio amministrativo, sarà liquidato entro 30 giorni dal ricevimento, previa acquisizione d'ufficio del regolare Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e del report mensile di cui all'art. 9 – “Impegni della ditta aggiudicataria”.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5bis, del D.Lgs. n.50/2016, la Ditta aggiudicataria dovrà operare una ritenuta nella misura dello 0,50% sull'importo netto da fatturare. Le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'acquisizione del DURC che non evidenzia inadempienze, a fronte di emissione di fattura a saldo.

In caso di ritardato e non motivato pagamento delle fatture verranno corrisposti alla Ditta aggiudicataria gli interessi nei termini previsti dalla normativa vigente. Troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633 (scissione dei pagamenti - *split payment*) o del *reverse charge*.

Art. 25 - INADEMPIENZE E PENALI

Il Comune di Pordenone si riserva la più ampia facoltà di procedere, in qualsiasi momento, all'effettuazione di verifiche e controlli.

Ogni qualvolta si verificassero inadempienze o irregolarità nell'espletamento del servizio o nell'adempimento degli oneri posti a carico del soggetto aggiudicatario, tali da non determinare la risoluzione del contratto e che non siano dovute a causa di forza maggiore, l'Amministrazione invierà all'Impresa aggiudicataria formale contestazione, indicante l'ammontare della penale che si intende applicare, assegnando un congruo tempo per poter presentare eventuali controdeduzioni.

Qualora le predette controdeduzioni non siano ritenute idonee, del tutto o in parte, o qualora, a seguito di formali prescrizioni trasmesse all'Impresa alle quali la stessa non si uniforma entro il termine stabilito, l'Amministrazione procederà all'applicazione della penale, eventualmente rideterminata, secondo quanto stabilito dall'art.113 bis del D.Lgs. 50/2016.

Le penali saranno rimosse anche avvalendosi della garanzia definitiva, che in tal caso dovrà essere reintegrata entro 30 giorni, nel rispetto delle previsioni dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 26 - RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Ai sensi e con le modalità previste dall'art. 21-sexies della Legge n. 241/1990 e s.m.i. la Stazione Appaltante ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo le disposizioni di legge.

La Stazione Appaltante ha diritto di recesso dal contratto, in tutto o in parte, unilateralmente e senza preavviso, per giusta causa.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” (convertito in legge 135/2012), la Stazione Appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore

con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488.

Art. 27 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'inadempimento da parte della Ditta aggiudicataria degli obblighi contrattuali posti a suo carico comporterà la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del Codice Civile.

Il contratto potrà in ogni caso essere risolto di diritto a norma dell'art. 1456 del C.C. qualora la Stazione Appaltante Comunale dichiarerà alla Ditta aggiudicataria di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa al verificarsi di uno dei seguenti inadempimenti:

- subappalto non autorizzato o violazione dei limiti al subappalto;
- mancata reintegrazione della garanzia definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta della Stazione Appaltante;
- nel caso in cui vengano applicate penali per un valore superiore al 10% del valore del contratto;
- perdita dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dalla Ditta aggiudicataria aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
- qualora, anche successivamente alla stipula del contratto, venga riscontrato il venir meno del possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara;
- gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni agli operatori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio;
- gravi violazioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- per effetto di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura;
- per fallimento del soggetto selezionato;
- mancato rispetto del divieto di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2011 n. 165;
- violazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 3, del DPR 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giunta n. 51/2014;
- mancato rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la prosecuzione del servizio.

La dichiarazione di risoluzione del contratto viene comunicata con lettera raccomandata o mediante posta elettronica certificata

In caso di risoluzione del contratto la Ditta aggiudicataria si impegnerà a fornire alla Stazione Appaltante Comunale tutta la documentazione e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

E' salva la facoltà della Stazione Appaltante di affidare la continuazione del servizio ad altri o provvedervi direttamente addebitando l'eventuale maggior costo alla Ditta aggiudicataria appaltatrice, e fatta salva la possibilità di ogni azione legale per il recupero dei maggiori danni.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento della Ditta aggiudicataria, la Stazione Appaltante si rivarrà sulla garanzia definitiva, fatti salvi il risarcimento dei danni e delle spese a favore della Stazione Appaltante e provvederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

ART. 28 - DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013, e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giuntale n. 51/2014, reperibile nel sito del Comune di Pordenone al seguente link:

<http://albopretorio.regione.fvg.it/ap/archivioatti/pordenone?avanzata=true&btsubmit=cerca&tipo=4543&dataDa=01%2F01%2F2014&dataA=31%2F12%2F2014&testo=&numeroAtto=51&ufficio=&btsubmit1=cerca&ordinamento=0&nxpag=20>, gli obblighi di condotta contenuti negli stessi sono estesi, per quanto, compatibili,

a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Stazione Appaltante.

La violazione dei predetti obblighi potrà configurare causa di risoluzione del contratto ai sensi del precedente art. 27 - "Risoluzione del contratto".

Inoltre ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, comma 16 ter) *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."*

Art. 29 - ACCESSO AGLI ATTI DI GARA

L'accesso agli atti della presente procedura di gara è disciplinato dagli artt. 22 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i, dal relativo regolamento (DPR 184/2006 e s.m.i.) nonché dagli artt. 29 e 76 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 30 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pordenone e il Responsabile della protezione dei dati è la società BOXXAPPS SRL.

La Stazione Appaltante è autorizzata a trattare i dati personali e/o sensibili forniti dalla Ditta aggiudicataria ai soli fini dell'espletamento del servizio oggetto del presente contratto.

La Ditta aggiudicataria è obbligata a trattare i dati personali per i soli fini dell'espletamento del progetto, nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa - Regolamento UE n. 679/2016 (G.D.P.R.); inoltre dovrà, fornire le garanzie di legge, quale responsabile del trattamento, sulle modalità di conservazione dei dati personali e sensibili cui prende conoscenza in virtù dell'espletamento delle proprie funzioni.

La Ditta aggiudicataria verrà identificata quale "incaricato esterno per il trattamento dei dati personali" da parte del Comune, e si richiede che venga eliminato qualunque dato che sia entrato in possesso della Ditta aggiudicataria durante la gestione dell'appalto, al termine dell'affidamento.

E' fatto divieto di divulgare qualunque notizia di cui la Ditta aggiudicataria sia venuta a conoscenza in forza del presente contratto.

Art. 31 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia derivante dall'interpretazione o dall'applicazione del contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Pordenone.

ART. 32 UTILIZZO DATI

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., tutti i dati forniti dal Comune di Pordenone ed elaborati dal contraente nell'ambito delle attività previste dal presente affidamento, si intendono di proprietà del Comune stesso, che potrà disporne interamente nel tempo senza alcuna limitazione. Sono inclusi i materiali cartacei ed informatici; tali dati dovranno essere gestiti con procedure idonee a consentire l'accesso telematico e il riutilizzo, da parte di persone fisiche e giuridiche.

ART. 33 - NORMATIVA APPLICABILE

La presente procedura è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dalle norme in esso richiamate, dalle linee guida e dagli atti di indirizzo dell'Anac. Per quanto non espressamente previsto si rinvia al Codice Civile, alle Leggi e ai regolamenti vigenti in materia che, anche se non espressamente citati, si intendono qui integralmente richiamati. Troveranno inoltre applicazione le regole contenute nel Manuale d'uso del sistema di e-procurement per le Amministrazioni – Mepa – procedura di acquisto tramite RdO aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art. 34 - COMUNICAZIONI

Le comunicazioni inerenti le operazioni di gara, successive al termine di presentazione dell'offerta, nonché le successive fasi di affidamento, stipula e gestione del contratto, sono a tutti gli effetti valide ed efficaci se intercorse tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) o tramite FAX (in tal caso farà fede la data di

inoltro del fax) agli indirizzi/recapiti autorizzati in sede di offerta, o tramite il portale messo a disposizione da Consip – sito www.acquistinrete.it. L'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune è il seguente: comune.pordenone@certgov.fvg.it .

Allegati:

- **Allegato 1 - Facsimile capacità economico-finanziaria, tecnica e professionale;**
- **Allegato 2 - Facsimile costi della manodopera.**

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Miralda Lisetto

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LISETTO MIRALDA

CODICE FISCALE: LSTMLD58C61Z401R

DATA FIRMA: 13/08/2018 14:01:46

IMPRONTA: 2469179C755CE6235FCF1B5D113612142B993EFA4F2129DBAED868CF7EFA2BF0
2B993EFA4F2129DBAED868CF7EFA2BF05F97C94EE27D5910793A71437F3915FE
5F97C94EE27D5910793A71437F3915FEA4C3CB4797D1810FABF436520B34375E
A4C3CB4797D1810FABF436520B34375E52CB9ABA4B8E079C7B319A97E8F6B0F8